



PONTIFICIA FACOLTÀ TEOLOGICA
SAN BONAVENTURA
Via del Serafico, 1-00142 ROMA (EUR)



MASTER UNIVERSITARIO DI I LIVELLO
IN
**“ETICA E SICUREZZA AMBIENTALE
NEL TERZO MILLENNIO”**

Anno Accademico 2008/2009

Con il patrocinio di



UNRIC

Centro Regionale
di Informazione delle
Nazioni Unite

Bruxelles

PRESENTAZIONE

Il Corso di I livello in “**Etica e Sicurezza Ambientale nel Terzo Millennio**” è finalizzato a diffondere:

- l’etica dell’ambiente, intesa nel suo complesso interagire tra l’uomo, le risorse naturali e la società;
- la cultura del rispetto e della cura dell’ambiente naturale in cui l’uomo è immerso per contribuire alla prevenzione dei gravi rischi all’umanità che si profilano;
- la conoscenza dei fattori che aggrediscono la sicurezza dell’ambiente, delle normative per la tutela ambientale e dei sistemi di prevenzione

a fornire:

- competenze specialistiche per operare in settori pubblici e privati che consentono di affrontare le problematiche specifiche con un approccio nuovo, ispirato alla responsabilità, e cognizione degli strumenti normativi ed operativi necessari a garantire la sicurezza ambientale.

Il tema della sicurezza ambientale nel XXI secolo richiama i presupposti di etica e di centralità nell’uomo, per la sua potenzialità a garantirla o distruggerla e l’attività di studio del master focalizza l’attenzione sui comportamenti umani per finalizzarli a nuove assunzioni di responsabilità.

L’approfondimento della complementarità tra uomo e ambiente naturale sviluppa l’etica ambientale intesa come capacità in ogni situazione di equilibrare le attività umane con il contesto ambientale.

E’ determinante per la realizzazione della sicurezza ambientale del territorio preparare apposite figure professionali e consentire a che gli operatori pubblici e privati impegnati su tale fronte acquisiscano le conoscenze e le competenze adeguate per prevenire e fronteggiare i rischi di aggressioni, attraverso una qualificazione professionale più elevata.

Non c'è sviluppo sostenibile in una comunità se le problematiche relative all'ambiente in cui le popolazioni vivono, lavorano e prosperano non sono in armonia con i fattori socio – economici.

In ogni comunità, indipendentemente dai confini considerati, comprensorio, comune, provincia, nazione, comunità internazionale, l'ecosistema dispensa prodotti e servizi da cui l'uomo dipende quali, aria, acqua, prodotti del sottosuolo, animali, piante, ai fini produttivi e del benessere delle popolazioni.

Il capitale rappresentato dalle risorse naturali non deve essere intaccato, ma deve potere continuare a produrre i frutti periodici a vantaggio del benessere delle generazioni future.

L'accelerazione dei processi produttivi verificatasi a livello mondiale, in particolare modo nell'ultimo ventennio, attraverso il fenomeno della globalizzazione, ha provocato lo spostamento di ingenti risorse umane (migrazioni), finanziarie e materiali (delocalizzazione produttiva) da uno Stato ad un altro.

Il fenomeno della globalizzazione è all'origine, anche in comprensori più ristretti come quelli locali, di un eccessivo sfruttamento del territorio e delle risorse ambientali che provocano un degrado nella qualità della vita e quindi della salute delle popolazioni ed un pericolo per le generazioni future.

Il benessere dell'uomo e la preservazione degli ecosistemi non devono confliggere con lo sviluppo economico che va guidato su un piano di compatibilità e sostenibilità

Azioni organizzate e sinergiche di sicurezza ambientale consentono di prevenire le minacce in campo ambientale e di prolungare nel tempo le utilità delle risorse naturali.

Altri fenomeni, quali le variazioni climatiche, i fenomeni atmosferici disastrosi, vengono studiati nella loro concausa ivi comprese quelle prodotte dall'uomo, in un quadro completo che comprende anche le azioni positive messe in campo a livello europeo e nazionale da un innovato sistema di Protezione Civile.

La questione ambientale e l'adozione di strumenti politici o tecnici per affrontarla chiama inoltre in causa l'etica della responsabilità per tutti i soggetti aventi doveri giuridici nei confronti delle collettività e dei singoli.

Il Corso, interdisciplinare, si propone di fornire competenze professionali che consentano di partecipare attivamente all'attuazione di un equilibrato rapporto, ispirato all'etica, sia essa politica, istituzionale, personale, fra uomo / sviluppo / ambiente / sicurezza.

DESTINATARI: studenti che desiderano qualificarsi professionalmente in un settore oggetto di grande attenzione ed evoluzione; dipendenti istituzionali e privati che operano nel campo della sicurezza e salvaguardia ambientale, (*Studenti universitari, Forze di Polizia, Polizie Municipali, ARPA, ISPRA, Polizie Provinciali, Guardie venatorie, Guardie dei Parchi Regionali ed altre, funzionari della Pubblica Amministrazione, appartenenti alle Associazioni ambientaliste etc*).

DURATA: la durata del master è di 12 mesi, comprendenti le lezioni frontali, le applicazioni pratiche, gli stage, lo studio per l'elaborazione della tesi finale.

Quota d'iscrizione e modalità di pagamento

E' previsto un contributo alle spese del master di euro 1.000,00 euro, pagabili in tre rate:

1a rata: euro 400,00 all'atto dell'iscrizione

2a rata: euro 300,00 entro il 25 aprile 2009

3a rata: euro 300,00 entro il 25 maggio 2009

Il pagamento va effettuato tramite versamento o bonifico bancario alla Banca Popolare Commercio e Industria sul C/C n. **96012** della Banca Popolare Commercio e Industria, via Baldovinetti -Roma, **IBAN IT 24T0504803212000000096012**, intestato a **Europa 2010 –Centro Studi e Formazione-Ente non profit**, specificando la causale.

BORSE DI STUDIO

Sono previste borse di studio a favore di studenti meno abbienti. Le borse di studio consistono nell'esonero dal pagamento dell'intera o parziale quota di iscrizione. Un'apposita Commissione, in relazione alla documentazione prodotta, giudicherà insindacabilmente l'ammissione dei candidati all'esonero totale o parziale.

SEDE: Le lezioni si svolgeranno presso la Pontificia Facoltà Teologica San Bonaventura, in via del Serafico, 1 Roma (fermata Metro B -Laurentina)-La sede è fornita di foresteria.

CALENDARIO LEZIONI: La durata del Master è annuale. le lezioni frontali, con inizio il 28 febbraio 2009 e termine a dicembre 2009, si svolgeranno a sabati alterni, con orario 9 /13 - 14 /18 - La tesi finale viene presentata entro il 30 novembre 2009.

DOCENZE: docenti universitari altamente qualificati nelle specifiche discipline, magistrati con esperienza nel settore, avvocati, funzionari dell'ISPRA, funzionari delle Forze di Polizia, esperti anche a livello internazionale in materia ambientale

TITOLO FINALE: i partecipanti, dopo aver superato i *test* intermedi di valutazione al termine della varie aree formative in programma e presentato una tesi finale approvata dal docente relatore, conseguono il titolo di **Master di I livello in "Etica e Sicurezza Ambientale nel Terzo Millennio"** rilasciato dalla Pontificia Facoltà Teologica San Bonaventura", che ha una tradizione di 800 anni di vita accademica, unitamente a Europa 2010-Centro Studi e Formazione –Ente non profit, istituto di formazione, certificato con sistema di gestione per la qualità, **UNI EN ISO 9001: 2000.**

MODALITA DI ISCRIZIONE: la domanda di partecipazione va inviata via email a info@europa2010.org. Per informazioni: tel. 06/97274021; 3477982642; 3356162624

REQUISITI PER L'ISCRIZIONE: diploma di laurea, almeno di I Livello
CFU: 60

Programma

I° AREA FORMATIVA L'Etica Ambientale

L'etica ambientale

- *L'etica dell'ambiente nel terzo millennio*
- *Filosofia dell'ambiente: il diritto all'esistenza del "non essere"*
- *La concezione antropocentrica: ecocentrismo e biocentrismo*

- *L'ambiente come diritto fondamentale dell'uomo*
- *L'ambiente nella dottrina sociale della Chiesa*
- *La Carta della Terra (Eart Charter)*
- *Sviluppo sostenibile ed evoluzione*
- *I grandi interrogativi per il futuro*

II° AREA FORMATIVA

La Sicurezza ambientale: la tutela dell'ecosistema

La sicurezza ambientale

- *Il concetto di sicurezza ambientale nel XXI secolo*
- *Le aggressioni all'ecosistema*
- *Gli strumenti normativi*

Ambiente e Territorio

- *Normativa (D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380 "T.U. in materia edilizia"; L. 18 maggio 1989, n. 183 "Norme per la difesa del suolo"; D.L. 27 giugno 1985, n. 312 "Disposizioni urgenti per la tutela delle zone di particolare interesse ambientale"; D.Lgs. 29 ottobre 1999, n. 490 "T.U. in materia di beni ambientali e culturali"; R.D.L. 30 dicembre 1923, n. 3267 "Legge forestale")*
- *Uso del territorio (cave e discariche)*
- *La tutela del territorio*
- *Il Ciclo del cemento - fenomeni criminali (ecomafia) ed illegalità*
- *Gestione del rischio ambientale e pianificazione*
- *I siti contaminati*
- *Sistemi di qualità e valutazione*

La gestione dei rifiuti

- *Il sistema normativo comunitario di riferimento*
- *La normativa nazionale (D. Lgs. 22/97)*
- *Il traffico illecito di rifiuti (ecomafia)*

Gli incendi boschivi

- *L'importanza e la salvaguardia del patrimonio boschivo*
- *L'evoluzione normativa in tema di incendi boschivi*
- *La legge quadro in materia di incendi boschivi*
- *Gli incendi boschivi in Italia ed in Europa*

Tutela delle acque

- *Risorse idriche – gestione ed aree di crisi – questione internazionale*
- *Normativa nazionale*
- *Quadro comunitario*
- *Inquinamento e sfruttamento delle falde freatiche*
- *La tutela dell'ambiente marino*

La sicurezza alimentare

- *Significato di sicurezza alimentare*
- *Principali tecniche di conservazione e trasformazione degli alimenti*
- *Microrganismi utili e indesiderati negli alimenti*
- *La garanzia della sicurezza alimentare*
- *Tracciabilità e rintracciabilità*

- *Informazioni al consumatore: etichettatura dei prodotti*
- *I marchi di qualità*
- *Produzioni biologiche*
- *Normative nazionali e comunitarie*

Aree protette e biodiversità

- *Il concetto di biodiversità*
- *La Conferenza di Rio*
- *Le misure per la valorizzazione delle risorse naturali*
- *Il quadro comunitario*
- *La classificazione delle aree protette*
- *Le azioni nazionali*
- *O.G.M.*

Il clima ed i disastri atmosferici: questione mondiale

- *Le Convenzioni internazionali in tema di ambiente: uno strumento di tutela globale*
- *I cambiamenti climatici: il protocollo di Kyoto*
- *La mobilità sostenibile e la figura del Mobility Manager*
- *L'importanza della meteorologia*
- *Le foreste – un bene multifunzionale – tutela e gestione*
- *Uso dei suoli: desertificazione ed aridità*
- *Il sistema di Protezione Civile a livello internazionale e nazionale*
- *tecnologie*

III° AREA FORMATIVA La comunicazione ambientale

- *La comunicazione istituzionale*
- *La comunicazione ambientale*

IV° AREA FORMATIVA La tutela dell'ambiente a livello internazionale, nazionale e regionale

- *Il Rapporto Brundtland, la Conferenza di Rio, l'Agenda 21*
- *La tutela giuridica dell'ambiente a livello dell'Unione europea*
- *La tutela giuridica dell'ambiente tra Stato e Regione*
- *La tutela dell'ambiente tra territorio, attività economiche e sviluppo*
- *Ambiente come bene comune delle future generazioni: il patto di solidarietà intergenerazionale*
- *Le nuove frontiere della sicurezza internazionale: La NATO e la Sicurezza Ambientale*
- *La cooperazione internazionale tra le Forze di Polizia in tema di tutela dell'ambiente*
- *Le azioni di potenziamento della legislazione di contrasto ai crimini ambientali*

V° AREA FORMATIVA

Geopolitica e Antropologia dell'ambiente

Fattori di crescita del territorio

- *La globalizzazione e le migrazioni di massa: aspetti geopolitici ed antropologici*
- *Incidenza delle immigrazioni sul territorio regionale e le nuove forme di crescita urbana*
- *Analisi della distribuzione sul territorio regionale dei gruppi etnici e influsso interculturale*
- *La tutela dei diritti umani: le convenzioni internazionali*

Inglese specialistico

- *Seminario di inglese specialistico nelle tematiche ambientali utilizzato nelle relazioni internazionali*

Tirocini ed applicazioni pratiche

oltre le lezioni frontali sono comprese nel Master:

- stage presso le istituzioni europee in Bruxelles, di 7 giorni
- esercitazioni pratiche anche in mare presso la Capitaneria di Porto
- visite dedicate presso specifiche strutture pubbliche e private.
- stage di 150 ore (facoltativo) presso Enti pubblici e privati con finalità di tutela ambientale (**Corpo Forestale dello Stato, Legambiente, Ente Parchi, WWF** etc)

I frequentatori riceveranno gratuitamente il materiale didattico, inerente tutte le lezioni.

